

Comune di Reggio Emilia La Biblioteca Digitale Reggiana

Il progetto

Premessa

La Commissione delle Comunità Europee, visto il trattato che istituisce la Comunità europea ed in particolare l'articolo 211, raccomanda agli Stati membri di assumere iniziative rivolte a valorizzare, per mezzo di internet, il potenziale del patrimonio culturale europeo e definisce le biblioteche digitali come un aspetto fondamentale dell'impegno ad ottimizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione per la crescita economica e la qualità della vita dei cittadini europei. La digitalizzazione del materiale contenuto nelle biblioteche, negli archivi e nei musei rappresenta infatti la condizione per consentire ai cittadini di tutta Europa di accedervi on line e di utilizzarlo a fini di studio, lavoro o svago.

Nel 2001, nell'ambito della III Conferenza Nazionale delle Biblioteche, la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dato il via al progetto denominato "Biblioteca Digitale Italiana" (BDI) che, in sintonia con analoghi progetti europei ed extraeuropei, mira a promuovere e coordinare le attività di digitalizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico italiano.

La Biblioteca Panizzi, consapevole di svolgere nella comunità un ruolo fondamentale sia come agenzia di informazione sia come luogo della memoria collettiva, intende inserirsi in questo contesto con una propria strategia di intervento, mirata in particolare a valorizzare il patrimonio di sapere e di conoscenza che la comunità reggiana ha saputo esprimere nel corso della sua storia.

Finalità

Con il progetto Biblioteca Digitale Reggiana la Biblioteca Panizzi si propone di costituire un archivio digitale on line della memoria storica locale, rivolto a salvaguardare e a valorizzare i fondi librari e le raccolte documentarie che compongono il proprio patrimonio storico.

La finalità che il progetto persegue è quella di rendere tale patrimonio più facilmente accessibile a tutti, sviluppando la conoscenza della storia, della cultura, dell'ambiente e delle tradizioni del territorio reggiano e ottimizzando nello stesso tempo la conservazione e la tutela dei materiali originali.

Metodologia

Nella pianificazione e nella realizzazione del progetto viene seguita la metodologia, le linee guida e gli standard per il recupero, l'accesso e la gestione delle risorse digitali definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche.

Vengono adottati i Metadati Amministrativi Gestionali (MAG) per la gestione dei dati relativi alle risorse digitali. I dati MAG vengono generati automaticamente a partire dalle informazioni catalografiche e di digitalizzazione.

Materiali

La Biblioteca Digitale Reggiana rende consultabili on-line le principali fonti bibliografiche e documentarie relative alla storia di Reggio e del suo territorio, in modo da costituire un punto di riferimento fondamentale per l'avvio di studi e ricerche di interesse locale.

In via prioritaria, i titoli vengono selezionati sulla base della seguente articolazione:

1 - Giornali e riviste

Nella Biblioteca Panizzi è custodita la preziosa raccolta dei Giornali Cittadini che documenta l'intera produzione giornalistica reggiana dalle origini ad oggi. Oltre alle maggiori testate storiche, come "L'Italia Centrale" (1864 – 1912), "La Giustizia" (1886 – 1925), il "Solco Fascista" (1928 – 1945), vi sono conservati una moltitudine di fogli dalle caratteristiche più disparate: periodici religiosi, satirici, letterari, sportivi, studenteschi, artistici, dialettali, elettorali, organi di associazioni e di ordini professionali, bollettini parrocchiali: fogli la cui vita è stata spesso effimera, ma che costituiscono una fonte di primaria importanza per ricostruire le vicende storiche, politiche, sociali e culturali della realtà reggiana.

2 - Manoscritti

Questa sezione è dedicata alla valorizzazione dei codici e degli antichi manoscritti che costituiscono il patrimonio più prezioso della Biblioteca. E' così possibile "sfogliare" direttamente, come se fossero gli originali, manoscritti quali gli *Acta Comitissae Mathildis* di Donizone (sec. XIV), il *De prospectiva pingendi* di Piero della Francesca (1472-1492 ca.), l'*Antiquarium* di Michele Fabrizio Ferrarini (1477-1486 ca.), le opere autografe del grande naturalista Lazzaro Spallanzani o l'*Album Ferrari - Corbelli* con gli acquarelli che raffigurano la Festa dei Moccoli del 1841. Una delle collezioni più prestigiose della Biblioteca è rappresentata dal fondo degli oltre duecento manoscritti di Lazzaro Spallanzani, oggetto di un progetto speciale di riproduzione digitale promosso in collaborazione con il Centro Studi "Lazzaro Spallanzani" di Scandiano.

3 - Reggio nella storia

La storiografia reggiana vanta opere che mettono in grado di definire il contesto storico generale in cui inserire ogni ricerca di natura più specialistica. Per questo è importante consentire la consultabilità on-line di alcune fondamentali storie generali della città, a partire dalla fondamentale *Storia di Reggio nell'Emilia_*di Andrea Balletti (1925). Oltre alle opere di carattere generale, vengono rese disponibili in questa sezione anche le monografie di riferimento relative ai diversi ambiti tematici della storia reggiana, come ad esempio l'arte, la letteratura, le tradizioni popolari, l'ambiente, la cucina, il dialetto.

4 – I protagonisti

Questa sezione ospita i materiali documentari relativi ai reggiani più illustri, da Matilde di Canossa a Ludovico Ariosto, da Matteo Maria Boiardo a Lazzaro Spallanzani, da Antonio Panizzi a Camillo Prampolini, da Silvio D'Arzo a Cesare Zavattini. Le biografie, gli scritti, le opere, i documenti, le immagini, i filmati consentono di conoscere più da vicino i protagonisti della nostra storia.